

Processionaria della quercia *Thaumetopoea processionea* L.

E' una farfalla le cui larve, in primavera-estate, si nutrono delle foglie di querce a foglia caduca.

Le larve sono provviste di peli urticanti che possono provocare reazioni epidermiche e allergiche.



Sintomatologia

A partire dalla fine della *primavera*, nei boschi infestati si possono osservare colonne di larve immobili sui tronchi e disposte su più file affiancate.



All'inizio della *stagione estiva* sono ben visibili i caratteristici nidi simili a borse di colore marrone situati all'ascella dei rami, lungo il fusto, o alla base di quest'ultimo.

Con livelli di infestazione bassi o medio-bassi si osservano singoli rami defogliati che spiccano sulla restante parte integra della chioma.

Nel caso di forti attacchi le querce appaiono del tutto defogliate.



Cosa fare in caso di attacco

- non avvicinarsi alle piante attaccate
- non tentare di distruggere i nidi con mezzi meccanici
- non tagliare l'erba intorno alle piante attaccate, se non dopo abbondanti precipitazioni.

In caso di contatto e comparsa di manifestazioni cutanee, lavarsi accuratamente il corpo includendo i capelli e gli indumenti indossati al momento del contatto; rivolgersi poi ad una struttura sanitaria.

Cosa fare per limitare l'attacco

- Trattamenti con *Bacillus Thuringiensis* varietà Kurstaki (*BTK*) da effettuare ad inizio primavera quando le giovani larve sono ancora prive di peli urticanti.
- Con l'avvicinarsi dell'estate sono ancora possibili trattamenti con *BTK*, ma in questo periodo il contatto con le larve è estremamente pericoloso. Buona norma è eliminare i nidi (operazione che deve essere svolta da personale specializzato).

I vecchi nidi presenti dalla fine dell'estate sono pericolosi in quanto contenenti peli urticanti. Si consiglia quindi la loro asportazione.



Per maggiori informazioni vedi:

- [\(folder ARSIA Processionaria della quercia\)](#)
- [\(aspetti igienico sanitari\)](#)